



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2M.01) SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1602 DEL 18-03-2021

OGGETTO: D.LGS. N. 152/06 E SS.MM.II. - RIESAME, CON VALENZA DI RINNOVO E CONTESTUALE MODIFICA SOSTANZIALE, DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 12 DEL 31 LUGLIO 2014, PER L'ESERCIZIO DELLA CENTRALE TERMoeLETTRICA COGENERATIVA ALIMENTATA A GAS METANO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' SNOWSTORM SRL, SITA IN LOCALITÀ "PANTANO BASSO" – ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI TERMOLI (CB) – PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE GEREMIA

Campobasso, 18-03-2021

PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30 giugno 2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13 luglio 2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell’apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30/06/2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute;
- la D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019, concernente il “Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell’articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 51 del 5 febbraio 2020 con la quale, tra l’altro, è stato differito il termine di scadenza dell’incarico del Direttore del II Dipartimento;
- la D.G.R. n. 74 del 21 febbraio 2020, avente ad oggetto: “Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante le norme in materia ambientali;

VISTI, in particolare:

- il Titolo I recante i “*Principi generali delle procedure per la valutazione integrata ambientale strategica (VAS) per la valutazione d’incidenza e l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)*” che tra le finalità del punto 1 elenca le norme di recepimento ed attuazione;
- il Titolo III-bis recante le disposizioni relative alle procedure per la gestione e il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 avente per oggetto: “*Testo unico delle leggi sanitarie*”;

VISTO il D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999, avente per oggetto: “*Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 avente per oggetto: “*Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo Economico e con il Ministero della Salute, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall’ex D. Lgs. n. 59/2005;

VISTA la Direttiva 2010/75/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 *relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento)*;

VISTO il D.Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 recante le “*Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69*”, ed in particolare l’articolo 4, comma 5;

VISTO il D.Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010, avente per oggetto: “*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa*”;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 avente per oggetto: “*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento)*”;

VISTE le delibere n. 74 del 24 gennaio 2000 e n. 1675 del 10 ottobre 2006 con la quale la Giunta Regionale del Molise ha fissato i criteri e le modalità per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie da porre a carico dei soggetti autorizzati alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;

VISTA la delibera n. 580 del 30/05/2007 con la quale la Giunta Regionale ha determinato le tariffe da porre a carico dei gestori per le attività istruttorie propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTE le delibere n. 678 del 20 giugno 2007 e n. 541 dell'8 agosto 2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all'ARPA Molise le istruttorie relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

VISTA la convenzione stipulata tra Regione Molise e ARPA Molise per l'esame delle pratiche per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e ss.mm., recante le "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 20 marzo 2012 avente per oggetto "*Direttiva in merito alle competenze dirigenziali in applicazione della L.R. 10/2010 e ss.mm.*";

PRESO ATTO che:

- con nota in data 11/06/2019, acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 73379 del 13/06/2019, in atti, la società "SNOWSTORM s.r.l.", con sede legale in Via Don Carlo Botta, 11 del Comune di BERGAMO (BG), nella persona del rappresentante legale Sig. TURCHETTO Silvio, nato a CEGGIA (VE) il 29/08/1949, ha avanzato istanza per il rilascio del provvedimento di riesame, con valenza di rinnovo, con contestuale modifica sostanziale, dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Molise n. 12 del 31 luglio 2014, con scadenza 30 luglio 2019, per l'esercizio della centrale termoelettrica cogenerativa in ciclo combinato alimentata a gas metano, sita in località "Pantano Basso" del Comune di Termoli (CB);

- il procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale di che trattasi rientra all'interno del procedimento unico disciplinato dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, finalizzato al rilascio delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza inferiore ai 300 MW, nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio degli impianti stessi;

- l'intervento proposto dalla predetta società:

- rientra tra le attività IPPC di cui allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - **punto 1.1** (*combustione di combustibili in installazione con potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW*);

- consiste nella rifunionalizzazione ed ammodernamento della vecchia centrale di produzione di energia elettrica, ad oggi dismessa, attraverso la realizzazione di una nuova centrale di generazione termoelettrica dotata di motori endotermici alimentati a gas naturale, aventi una potenza termica nominale complessiva pari a **148 MW_t**, in sostituzione della precedente centrale costituita da turbo gruppi a ciclo combinato alimentati a gas naturale, della potenza termica nominale complessiva di 204 MW_t, nonché nella realizzazione del cavidotto di connessione alla rete di trasmissione nazionale;

- sarà realizzato all'interno del sito esistente ubicato in località Pantano Basso – Zona Industriale del Comune di Termoli (CB), contraddistinto al N.C.E.U. del comune medesimo al foglio di mappa 46 - particella 145;

- l'attività di cogenerazione di energia, in assetto funzionale "*ante operam*", così come autorizzata con determinazione dirigenziale n. 12 del 31/07/2014, tuttora vigente, era affidata a due gruppi identici di turbine a gas a ciclo combinato (CCGT), ognuno alimentato a gas naturale, avente potenza termica nominale massima pari a 102 MW_t e potenza elettrica in condizioni ISO pari a 42 MW_e;

- le pressioni ambientali del ciclo produttivo, ad assetto impiantistico funzionale "*ante operam*", erano costituite da:

emissioni in atmosfera generate dai seguenti impianti:

- impianti termici alimentati a gas naturale per la cogenerazione di energia:

- E1 turbina a gas a ciclo combinato di potenza termica nominale max 102 MW_t

- E2 turbina a gas a ciclo combinato di potenza termica nominale max 102 MW_t

- impianti termici di emergenza alimentati a gasolio:

- E3 gruppo elettrogeno alimentato a gasolio di potenza termica nominale pari a 400 kW_t

- E4 gruppo elettrogeno alimentato a gasolio di potenza termica nominale pari a 400 kW_t

- impianti termici alimentati a gas naturale per la generazione di vapore:

- E5 caldaia alimentato a gas naturale di potenza termica nominale pari a 900 kW_t

- emissioni in atmosfera diffuse e fugitive (dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza,

valvolame, guarnizioni, flange, ecc...):

E6 motopompa antincendio alimentata a gasolio di potenza termica nominale pari a 40 kWt

scarichi idrici rilasciati attraverso i seguenti punti di immissione:

S0 acque reflue domestiche, preventivamente chiarificate in fossa IMHOFF, rilasciate nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. Valle del Biferno;

S1 acque reflue industriali/tecnologiche di processo (*acque reflue derivanti dai cicli di rigenerazione dell'impianto di produzione acqua demineralizzata, spurghi delle acque delle caldaie, acque reflue derivanti dai drenaggi e dai colaticci delle macchine degli impianti preventivamente disoleate, ecc...*), raccolte nelle reti fognarie dedicate di stabilimento denominate "*acque tecnologiche sporche ed oleose*" e "*acque chimiche e blow-down di caldaia*", rilasciate nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. Valle del Biferno;

acque meteoriche di dilavamento/lavaggio delle aree esterne di stabilimento, preventivamente separate dalle ulteriori acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia, preventivamente chiarificate in impianto dedicato di stabilimento, preventivamente accumulate/egualizzate in vasca dedicata di stabilimento, rilasciate nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. Valle del Biferno;

S2 acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia delle aree esterne di stabilimento (acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d), della "*Disciplina Scarichi*", preventivamente accumulate/egualizzate in vasca dedicata di stabilimento, rilasciate in corso d'acqua superficiale denominato "*Canale di bonifica n. 2*" (codice R14015.002);

rifiuti prodotti:

- rifiuti avviati a deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, costituiti prevalentemente dalle tipologie di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, connesse alle attività lavorative svolte (produzione, manutenzione, trattamento reflui liquidi generati, ecc...), alle attività di laboratorio ed alle attività di ufficio;

- l'iter procedurale è stato condotto dal Servizio Programmazione Politiche Energetiche della Regione Molise, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, attraverso lo svolgimento di due conferenze di servizi, al termine delle quali detto Servizio, con nota in data 22/02/2021 prot. n. 32439, in atti, ha trasmesso il relativo verbale e i seguenti pareri inviati dalle amministrazioni e/o strutture intervenute:

- nota prot. n. 7951 del 31/08/2020 MIBACT con la quale la Soprintendenza ABAP del Molise esprime parere positivo con prescrizioni, rilasciato ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

- nota prot. n. 6945 del 5/08/2020 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Campobasso, richiama il parere positivo alla conformità del progetto già espresso con nota prot. n. 9540 del 23/09/2019 con prescrizioni, per quanto riguarda ulteriori presidi antincendio e alla presentazione di una SCIA e delle necessarie certificazioni al termine dei lavori, ai soli fini della sicurezza antincendio;

- nota prot. n. 102271 del 25/06/2020, con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise comunica che l'area non è vincolata dal punto di vista idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23 e, pertanto, nessun parere è dovuto;

- nota acquisita al prot. llo regionale al n. 136013 del 4/09/2020, con la quale il Comune di Termoli – Settore III – Programmazione Gestione e Governo del Territorio, esprime il proprio parere favorevole;

- nota assunta al prot. llo regionale al n. 135811 del 3/09/2020, con la quale il Comando Militare Esercito "Abruzzo Molise" (prot. 8372 del 3/09/2020), si riserva di inviare il Nulla Osta Militare al termine dell'istruttoria;

- nota acquisita al prot. llo regionale al n. 193713 del 16/12/2020, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprime parere favorevole di compatibilità con le norme di PAI;

- nota acquisita al prot. llo regionale al n. 196025 del 21/12/2020, con la quale l'ARPA Molise ha trasmesso la Relazione Istruttoria finale rev., 1.0 dicembre 2020, inerente il titolo abilitativo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

- nota acquisita al prot. llo regionale al n. 198207 del 28/12/2020, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno – Servizio Tecnico e Settore Processi e del Servizio Sicurezza e Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole;

- nota acquisita al prot. llo regionale al n. 141030 del 14/09/2020, con la quale il Comando Militare Marittimo SUD – Taranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, ha espresso il proprio nulla – osta;

- nota acquisita al prot. llo regionale al n. 197730 del 24/12/2020, con la quale il Comando Militare Esercito "Abruzzo Molise" – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari, ha espresso il proprio nulla – osta;

- l'istanza prodotta dalla società su menzionata è stata aggiornata, integrata e modificata dai successivi aggiornamenti documentali del 21/05/2020 (acquisiti al prot. n. 80731 del 25/05/2020), del 01/06/2020 (acquisito al prot. n. 85848 del 01/06/2020), del 22/07/2020 (trasmissione del progetto definitivo – Nota acquisita al prot. n. 132495 del 27/08/2020) e del 20/09/2020 (successivo aggiornamento documentale ex art. 29-quater, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 – Nota acquisita al prot. n. 143878 del 21/09/2020);

PRESO ATTO che, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), la società di che trattasi ha presentato la seguente documentazione tecnica, sia in formato cartaceo che elettronico, così come integrata nel corso del procedimento istruttorio:

Relazione Tecnica
Relazione integrativa – gestione reflui / punti di emissione non trattati / dati motori
Estratto topografico in scala adeguata
Stralcio dello strumento urbanistico comunale e mappa catastale
Lay-out dell'impianto
Planimetria dell'impianto (emissioni in atmosfera)
Planimetria integrativa punti di emissioni in atmosfera
Particolari gruppo elettrogeno
Planimetria dell'impianto (scarichi idrici)
Valutazione impatto acustico
Planimetria con indicazione delle aree di deposito temporaneo rifiuti prodotti
Planimetria con indicazione delle zone di svolgimento delle attività di recupero/smaltimento dei rifiuti
Verifica relazione di riferimento
Sintesi non tecnica
Piano di Monitoraggio e Controllo
Scheda A
Scheda B
Scheda C
Scheda D
Scheda E
Scheda F
Scheda G
Scheda H

DATO ATTO che, nello specifico, le modifiche progettuali proposte dalla società "SNOWSTORM SRL" in assetto "post operam".

- riguardano l'esercizio dell'installazione di combustione di combustibili con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW, così come autorizzata con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 12 del 31/07/2014, riconducibile all'attività IPPC codice 1.1 dell'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- consistono essenzialmente:

- nella realizzazione ed esercizio di un grande impianto di combustione nuovo alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a **148 MW_t**, potenza elettrica nominale massima in condizioni ISO pari a **73.6 MW_e** e consumo massimo di gas naturale pari a 15.57895 Nm³/h (*P.C.I. del gas naturale assunto pari a 9.5 KWh/Nm₃*), dotato di quattro unità di combustione identiche costituite da motori a gas, ognuno aventi le seguenti caratteristiche:
 - fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG;
 - a quattro tempi ed accensione comandata;
 - a combustione magra;
 - alimentato a gas naturale;
 - turbocompressi e inter refrigerati;
 - potenza termica nominale massima, ex art. 268, comma 1, lettera hh), del D.Lgs. 152/2006, pari a **37 MW_t**;
 - potenza elettrica in condizioni ISO pari a **18.4 MW_e**;
 - consumo massimo di gas naturale pari a 3.89474 Nm³/h (*P.C.I. del gas naturale assunto pari a 9.5 KWh/Nm₃*);
 - munito di generatore elettrico di potenza nominale pari a 22.90 MVA;
 - con ore operative, ex art. 268, comma 1, lettera aa-bis), del D.Lgs. 152/2006, pari a 3500 h/anno;
 - con periodi di avviamento, ex art. 268, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006 di 12' in condizioni denominate "normal star up" (*HT water temp > 60°C*) e di 7' in condizioni denominate "fast starp up" (*HT water temp > 60°C*);
 - periodo di arresto, ex art. 268, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. 152/2006, di circa 50" in condizioni normali e immediato in condizioni di emergenza;
 - carico di processo, ex art. 268, comma 1, lettera dd), del D.Lgs. 152/2006, al 100 % pari ad un consumo massimo di gas naturale di 3.89474 Nm³/h, al 75% pari ad un consumo massimo di gas naturale di 2.92105 Nm³/h e al 50% pari ad un consumo massimo di gas naturale di 1.94737 Nm³/h;
 - con minimo tecnico corrispondente alla velocità nominale del motore di 500 rpm;
 - munito di:
 - sistema di ignizione gas e lubrificazione;
 - impianto di raffreddamento;
 - impianto aria comburente;

sistema di controllo del motore;

generatore elettrico;

ausiliari di impianto (*modulo ausiliario motore, modulo gas combusti, unità di trattamento del combustibile con rampa gas e valvole di intercettazione e di sfiato, impianto olio lubrificante; impianto aria compressa, impianto di dissipazione termica, unità aria comburente, linea fumi, sezione abbattimento delle emissioni, impianto elettrico, sistema di controllo e gestione di impianto, impianto di ventilazione, impianto antincendio*);

- nella riduzione della capacità produttiva autorizzata, intesa in termini di potenza termica nominale massima, da 204 MW_t, corrispondenti ad un consumo massimo di gas naturale pari a 21.47368 Nm₃/h, a **148 MW_t** (*> 50 MW_t, soglia attività IPPC codice 1.1*), corrispondenti ad un consumo massimo di gas naturale pari a 15.57895 Nm₃/h (*P.C.I. del gas naturale assunto pari a 9.5 KWh/Nm₃*); riduzione pari 27.45% della potenza termica nominale massima autorizzata per la produzione di energia elettrica e, contestuale, riduzione del consumo massimo di gas naturale da 21.47368 a 15.57895 Nm₃/h;

- nell'utilizzo delle seguenti materie prime:

gas Naturale, cas no. 68410-63-9, H220 H280

gasolio, cas no. 68991-30-5, H226 H304 H315 H332 H351 H373 H411

olio lubrificante

urea

antigelo per circuiti, h330

aria compressa

- nell'attivazione dei seguenti nuovi punti di emissione in atmosfera convogliati, prodotti dalle unità di combustione alimentate a gas naturale per la produzione di energia elettrica, da autorizzare ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

E1 *“punto di emissione Nord – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, a quattro tempi ad accensione comandata, a combustione magra, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e;

E2 *“punto di emissione Sud – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, a quattro tempi ad accensione comandata, a combustione magra, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e,

E3 *“punto di emissione Sud – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, a quattro tempi ad accensione comandata, a combustione magra, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e,

E4 *“punto di emissione Nord – Ovest”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, a quattro tempi ad accensione comandata, a combustione magra, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e,

- nell'individuazione delle seguenti emissioni in atmosfera diffuse e fugitive, provenienti dai dischi di rottura della linea fumi degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, non sottoposte ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006:

E12/A *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Nord - Est”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Nord – Est;

E12/B *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Sud - Est”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Sud – Est;

E12/C *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Sud - Ovest”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Sud – Ovest;

E12/D *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Nord - Ovest”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Nord – Ovest;

- nell'individuazione delle seguenti emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati e dalle valvole di sicurezza e dagli altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza dell'unità di trattamento del combustibile, non sottoposte ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006:

E9 *“sfiati dell'unità di trattamento del combustibile”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati e dalle valvole di sicurezza e dagli altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza dell'unità di trattamento del combustibile;

- nell'attivazione dei seguenti nuovi punti di emissione in atmosfera convogliati provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006:

E10/A “*sfiati dei carter dell'olio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/B “*sfiati dei carter dell'olio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/C “*sfiati dei carter dell'olio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/D “*sfiati dei carter dell'olio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

- nell'individuazione delle seguenti emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio dell'impianto olio lubrificante, non sottoposte ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006:

E11/A “*sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/B “*sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/C “*sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/D “*sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

- nell'individuazione delle seguenti emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dell'impianto di ventilazione, non sottoposte ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006:

E13/A “*sfiati dell'impianto di ventilazione*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dell'impianto di ventilazione;

E13/B “*sfiati dell'impianto di ventilazione*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dell'impianto di ventilazione;

E13/C “*sfiati dell'impianto di ventilazione*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dell'impianto di ventilazione;

E13/D “*sfiati dell'impianto di ventilazione*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dell'impianto di ventilazione;

- nella posa in opera ed esercizio del gruppo elettrogeno di emergenza di fabbricazione PRAMAC, mod. GSW405V, alimentato a gasolio di potenza termica nominale massima pari a 821.9661 kW; e consumo massimo di gasolio pari a 83.18 l/h (P.C.I. convenzionale del gasolio pari a 11.87 kWh/kg e densità media del gasolio pari a 0.8325 kg/l °C), con conseguente attivazione del seguente nuovo punto di emissione in atmosfera convogliato, da censire ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, ricadente nella fattispecie impiantistica di cui alla lett. bb) del paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del predetto decreto legislativo:

E5 “*gruppo elettrogeno*”

- nella posa in opera ed esercizio di due impianti di combustione identici alimentati a metano di potenza termica nominale massima complessiva pari a 510 kW_t, a servizio della stazione di decompressione gas naturale, per compensare il raffreddamento del gas naturale dovuto alla brusca riduzione di pressione operata a valle della consegna, con conseguente attivazione dei seguenti nuovi punti di emissione in atmosfera convogliate prodotte dagli impianti termici alimentati a gas naturale, da censire ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006:

E6 *“caldaia n. 1 stazione di decompressione ingresso gas metano”*, sotteso all'impianto di combustione alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 255 kW_t, impianto di cui alla lett. dd) del Paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;

E7 *“caldaia n. 2 stazione di decompressione ingresso gas metano”*, sotteso all'impianto di combustione alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 255 kW_t, impianto di cui alla lett. dd) del Paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;

- nella posa in opera ed esercizio della motopompa antincendio di fabbricazione WILO, mod. FIRFIGHT FIRST-65/250-270-66D, alimentato a gasolio di potenza meccanica nominale massima di 66 kW, con conseguente attivazione dei seguenti punti di emissioni in atmosfera non sottoposte ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006:

E8 *“motopompa antincendio”*;

E9 *“sfiati dell'unità di trattamento del combustibile”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati e dalle valvole di sicurezza e dagli altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza dell'unità di trattamento del combustibile;

- nella realizzazione dei sotto servizi di stabilimento tubazioni impianto acque nere, tubazioni impianto acque bianche, tubazioni impianto acque chimiche e tubazioni impianto acque oleose;

- nella separazione delle acque di prima pioggia scolanti sulle superfici impermeabili di stabilimento, nello sfioro delle ulteriori acque di seconda pioggia verso il ricettore finale e nell'accumulo preventivo delle acque di prima pioggia e successiva chiarificazione prima dello scarico finale;

- nell'attivazione dei seguenti nuovi punti di emissione idrica:

S1 *“acque reflue domestiche, acque reflue tecnologiche ed acque reflue di dilavamento”*, adibito allo scarico delle acque reflue domestiche di stabilimento, preventivamente chiarificate in fossa IMHOFF, delle acque reflue industriali/tecnologiche di processo (acque reflue derivanti dagli spurghi, dai drenaggi e dai colaticci delle macchine degli impianti preventivamente disoleate, ecc...), raccolte nelle reti fognarie dedicate di stabilimento, preventivamente accumulate/chiarificate in vasca di calma, e allo scarico delle acque reflue di dilavamento ex art. 2, comma 1, lett. e), della *“Disciplina Scarichi”*, raccolte nelle reti fognarie dedicate di stabilimento, preventivamente accumulate/chiarificate in vasca di calma unitamente alle predette acque reflue industriali/tecnologiche, recapitante nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. Valle del Biferno;

S2 *“acque meteoriche di dilavamento”*, adibito allo scarico diretto ed indisturbato delle acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d), della *“Disciplina Scarichi”*, recapitante nel corso d'acqua superficiale denominato *“Canale di bonifica n. 2”* (codice R14015.002).

RILEVATO, pertanto, che il processo produttivo proposto dalla predetta società prevede, a carico delle matrici ambientali “aria” e “acque”, il seguente assetto emissivo complessivo:

emissioni in atmosfera:

E1 *“punto di emissione Nord – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E2 *“punto di emissione Sud – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E3 *“punto di emissione Sud – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E4 *“punto di emissione Nord – Ovest”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod.

18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E5 *“gruppo elettrogeno”*, sotteso al gruppo elettrogeno di emergenza di fabbricazione PRAMAC, mod. GSW405V, alimentato a gasolio di potenza termica nominale massima pari a 821.9661 kW_t, impianto di cui alla lett. bb) del Paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2206;

E6 *“caldaia n. 1 stazione di decompressione ingresso gas metano”*, sotteso all'impianto di combustione alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 255 kW_t, impianto di cui alla lett. dd) del Paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2206;

E7 *“caldaia n. 2 stazione di decompressione ingresso gas metano”*, sotteso all'impianto di combustione alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 255 kW_t, impianto di cui alla lett. dd) del Paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2206;

E8 *“motopompa antincendio”*;

E9 *“sfiati dell'unità di trattamento del combustibile”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati e dalle valvole di sicurezza e dagli altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza dell'unità di trattamento del combustibile;

E10/A *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/B *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/C *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/D *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E11/A *“sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/B *“sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/C *“sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/D *“sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E12/A *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Nord - Est”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Nord – Est;

E12/B *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Sud - Est”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Sud – Est;

E12/C *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Sud - Ovest”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Sud – Ovest;

E12/D *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Nord - Ovest”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Nord – Ovest;

E13/A *“sfiati dell'impianto di ventilazione”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli dell'impianto di ventilazione;

E13/B *“sfiati dell'impianto di ventilazione”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli dell'impianto di ventilazione;

E13/C *“sfiati dell'impianto di ventilazione”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli dell'impianto di ventilazione;

E13/D *“sfiati dell'impianto di ventilazione”*, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti

dagli dell'impianto di ventilazione;
Emissioni diffuse e fuggitive;

emissioni idriche

S1 "acque reflue domestiche, acque reflue tecnologiche ed acque reflue di dilavamento", adibito allo scarico delle acque reflue domestiche di stabilimento, preventivamente chiarificate in fossa IMHOFF, delle acque reflue industriali/tecnologiche di processo (acque reflue derivanti dagli spurghi, dai drenaggi e dai colaticci delle macchine degli impianti preventivamente disoleate, ecc...), raccolte nelle reti fognarie dedicate di stabilimento, preventivamente accumulate/chiarificate in vasca di calma, e allo scarico delle acque reflue di dilavamento ex art. 2, comma 1, lett. e), della "Disciplina Scarichi", raccolte nelle reti fognarie dedicate di stabilimento, preventivamente accumulate/chiarificate in vasca di calma unitamente alle predette acque reflue industriali/tecnologiche, recapitante nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. Valle del Biferno;

S2 "acque meteoriche di dilavamento", adibito allo scarico diretto ed indisturbato delle acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d), della "Disciplina Scarichi", recapitante nel corso d'acqua superficiale denominato "Canale di bonifica n. 2" (codice R14015.002);

CONSIDERATO che:

- per la matrice "emissioni in atmosfera":
 - i camini E1, E2, E3, E4, E10/A, E10/B, E10/C, E10/D sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - i camini E5, E6, E7 non sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto sottesi ad impianti ricadenti tra le attività in deroga, ex art. 272, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - i camini E8, E9, E11/A, E11/B, E11/C, E11/D, E12/A, E12/B, E12/C, E12/D, E13/A, E13/B, E13/C, E13/D non sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto sottesi ad impianti destinati a contrastare le situazioni critiche o di emergenza, ricadenti tra le fattispecie previste dall'art. 272, comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- per la matrice "acque":
 - il punto di emissione idrica S1 non è soggetto ad autorizzazione allo scarico in quanto trattasi di "acque reflue domestiche, acque reflue tecnologiche ed acque reflue di dilavamento" recapitanti nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. Valle del Biferno;
 - il punto di emissione idrica S2 non è soggetto ad autorizzazione allo scarico in quanto trattasi di "acque meteoriche di dilavamento", in forza delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 1, lettera d), della "Disciplina Scarichi contenuta nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise";

RILEVATO che, i rifiuti prodotti all'interno dell'installazione della SNOWSTORM S.r.l. in assetto funzionale "post operam", avviati a deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, saranno costituiti prevalentemente da tipologie di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, connessi alle attività lavorative svolte (*produzione, manutenzione, trattamento reflui liquidi generati, ecc...*), alle attività di laboratorio ed alle attività di ufficio, depositati in serbatoi fuori terra (*oli per motori, ingranaggi e lubrificazione*) e in cassoni scarrabili (*rifiuti solidi*), posti su area pavimentata coperta nonché dotati di bacini di contenimento opportunamente dimensionati;

RILEVATO, altresì, che le modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico "ante operam" proposte dal gestore dello stabilimento sono da configurarsi quali modifiche sostanziali da autorizzare con il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto:

- danno luogo ad una riduzione della capacità produttiva dell'attività di combustione di combustibili con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW, riconducibile all'installazione IPPC codice 1.1, da 204 MW_t a 148 MW_t (> 50 MW_t, soglia attività IPPC codice 1.1);
- danno luogo, conseguentemente, una riduzione del consumo massimo di gas naturale da 21.47365 Nm₃/h a 15.57895 Nm₃/h (P.C.I. del gas naturale assunto pari a 9.5 kWh/Nm₃);
- sono state intese modifiche sostanziali poiché assoggettate alla procedura di V.I.A. con D.D. n. DVA-DEC-2018-0000436 del 26/11/2018 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del M.A.T.T.M.;
- hanno ricevuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale, giusto D.M. n. 66 del 13/05/2020, in atti;
- non comportano l'avvio nello stabilimento produttivo di nuove attività IPPC;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 ed alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006;
- comportano una variazione significativa e sostanziale dell'impatto emissivo in atmosfera autorizzato;
- comportano una riduzione, in termini di flusso potenziale calcolato, complessivo e cumulato, delle emissioni orarie derivanti dalla combustione di gas naturale nei grandi impianti di combustione di NO_x del

68.59% e di CO del 68.59%;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali riportate nell'elenco di cui all'Allegato IX alla parte seconda dello stesso decreto legislativo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017;

DATO ATTO che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 10, comma 3 del suddetto D.M. n. 58/2017, sino all'emanazione dei provvedimenti con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento al decreto stesso, continuano ad applicarsi le tariffe vigenti stabilite dalle regioni o dalle province autonome;

ATTESO che, a tutt'oggi, la Regione Molise non ha provveduto ad emanare specifici provvedimenti in merito;

RICHIAMATE, pertanto:

- la delibera n. 580 del 30 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a determinare le tariffe da applicare per l'espletamento delle istruttorie relative al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi dell'ex art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 59/05, da versare in favore della Regione Molise a titolo di acconto;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo Economico e con il Ministero della Salute, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall'ex D. Lgs. n. 59/2005;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016, n. 141 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione all'obbligo di adottare le misure necessarie a rimediare all'inquinamento significativo del suolo e delle acque sotterranee, con sostanze pericolose pertinenti, provocato dall'installazione;

PRESO ATTO degli esiti della verifica eseguita dal gestore nell'ambito del procedimento unico ex art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, dalla quale si evince che non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del predetto D.M. n. 141/2016, le installazioni IPPC per le quali non è necessaria la presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., non sono tenute a prestare le garanzie finanziarie di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies dello stesso decreto legislativo;

RILEVATO che la presente autorizzazione integrata ambientale (AIA), così come rilasciata nell'ambito del procedimento unico ex art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, quale riesame, con valenza di rinnovo e contestuale modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) disposta con D.D. n. 12 del 31 luglio 2014, costituirà titolo ad esercire il nuovo impianto di combustione proposto dalla società in parola;

RILEVATO, pertanto, che l'autorizzazione per la costruzione delle opere e degli impianti riguardanti la nuova installazione e le relative strutture di connessione, sarà contemplata nell'autorizzazione unica (AU), in forza delle disposizioni contenute nel predetto D.Lgs. n. 115/2008;

DATO ATTO che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., limitatamente al seguente assetto emissivo:

- E1 "punto di emissione Nord – Est", sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e
- E2 "punto di emissione Sud – Est", sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e
- E3 "punto di emissione Sud – Est", sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e
- E4 "punto di emissione Nord – Ovest", sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di

potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E10/A “*sfiati dei carter dell'olio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatori di nebbia d'olio);

E10/B “*sfiati dei carter dell'olio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatori di nebbia d'olio);

E10/C “*sfiati dei carter dell'olio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatori di nebbia d'olio);

E10/D “*sfiati dei carter dell'olio*”, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatori di nebbia d'olio);

VISTI i pareri rilasciati dalle amministrazioni e/o strutture competenti nel corso delle conferenze di servizi su menzionate e, in particolare, i seguenti pareri valevoli ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'installazione:

- nota prot. 6945 del 5/08/2020 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Campobasso, richiama il parere positivo alla conformità del progetto già espresso con nota prot. n. 9540 del 23/09/2019 con prescrizioni, per quanto riguarda ulteriori presidi antincendio e alla presentazione di una SCIA e delle necessarie certificazioni al termine dei lavori, ai soli fini della sicurezza antincendio;
- nota acquisita al prot. llo regionale al n. 136013 del 4/09/2020 con la quale il Comune di Termoli – Settore III – Programmazione Gestione e Governo del Territorio, esprime il proprio parere favorevole;
- nota acquisita al prot. llo regionale al n. 198207 del 28/12/2020, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno – Servizio Tecnico e Settore Processi e del Servizio Sicurezza e Ambiente, ha espresso parere favorevole;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non hanno partecipato alle riunioni delle conferenze di servizi, ovvero, pur partecipandovi, non hanno espresso, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, la propria posizione;

RILEVATO che, nel periodo di evidenza pubblica osservato ai fini del rilascio della presente autorizzazione integrata ambientale, decorso dal 15 maggio al 15 giugno 2020, non sono pervenute, da parte del pubblico, osservazioni in merito al procedimento autorizzativo di che trattasi;

DATO ATTO che il progetto di rifunionalizzazione e ammodernamento della centrale termoelettrica presentato dalla società SNOWSTORM s.r.l. è stato oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) statale, giusto Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale rilasciato con Decreto Ministeriale n. 66 del 13/05/2020, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in atti, contenente le prescrizioni e limiti di emissione da adottare, così come recepiti ed esplicitati nella Relazione Istruttoria finale redatta dall'ARPA Molise, allegata al presente dispositivo quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 26, del citato D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nell'autorizzazione integrata ambientale devono essere evidenziate le informazioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

RILEVATO che, nell'ambito della procedura valutativa su menzionata nonché di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), la ditta proponente ha prodotto la relazione previsionale di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. n. 447/95 e ss.mm., debitamente e positivamente valutata dagli organi competenti;

PRESO ATTO dell'iter istruttorio svolto dal Servizio Programmazione Politiche Energetiche della Regione Molise, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica, ex art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008;

VISTI, in particolare, gli esiti della seconda ed ultima conferenza di servizi semplificata svoltasi in modalità asincrona, al termine della quale il Servizio Programmazione Politiche Energetiche della Regione Molise ha rilevato che “non si evincono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e, pertanto, si conclude con l'orientamento favorevole al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi, all'atto dell'acquisizione del

provvedimento di AIA”.

VISTA, altresì, la Relazione Istruttoria Finale – Rev. 1.1 febbraio 2021, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo, predisposta dallo Staff AIA dell'Arpa Molise in funzione del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), acquisita al prot. llo dell'Ente al n. 24727 dell'11/02/2021, in atti, allegata al presente dispositivo, quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover condividere le valutazioni espresse nella citata Relazione Istruttoria Finale;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 29-octies, comma 3, lett.ra b) del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la durata della presente Autorizzazione Integrata Ambientale è stabilita **in anni 10 (dieci)**, termine massimo per il successivo riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione stessa;

VERIFICATO che il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie, come risulta da copia dei bonifici depositati, in atti, propedeutiche al rilascio del provvedimento autorizzativo di che trattasi, in conformità al DM 24 aprile 2008;

DATO ATTO che il presente provvedimento acquisterà efficacia a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica (AU) da parte del Servizio regionale competente;

RITENUTO, pertanto:

- di dover demandare al Servizio Regionale su menzionato l'onere per l'acquisizione della documentazione antimafia, nell'ambito del provvedimento finale di rilascio dell'autorizzazione unica in parola;
- di non dover assoggettare la presente autorizzazione all'imposta di bollo dovuta a norma del D.P.R. n. 642/72, in quanto la stessa sarà assolta all'atto del rilascio della citata autorizzazione unica;

TENUTO CONTO che:

- l'attività proposta dalla società “SNOWSTORM s.r.l.” non è soggetta alla disciplina delle attività industriali a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. n. 105/2015;
- nell'area oggetto di insediamento dell'attività di che trattasi non risultano in atto procedure di bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V della parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, nel corso dell'attività istruttoria condotta dall'ARPA Molise e da questo Servizio regionale, sono stati recepiti i contenuti:

- dell'istanza n. 73379/2019 del 13/06/2019, così come aggiornata, integrata e modificata dai successivi aggiornamenti documentali del 21/05/2020 (acquisito al prot. n. 80731 del 25/05/2020), del 01/06/2020 (acquisito al prot. n. 85848 del 01/06/2020), del 22/07/2020 (trasmissione del progetto definitivo – Nota acquisita al prot. n. 132495 del 27/08/2020) e del 20/09/2020 (successivo aggiornamento documentale ex art. 29-quater, comma 8, del D.Lgs.152/2006 – Nota acquisita al prot. 143878 del 21/09/2020), per il riesame, con valenza di rinnovo dell'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione Molise n. 12 del 31/07/2014 con contestuale modifica sostanziale ex art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 proposta dal Gestore dell'installazione di combustione di combustibili con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW della SNOWSTORM S.r.l., ubicata in località Pantano Basso, s.n.c., nella Z.I. del Comune di TERMOLI (CB);
- del D.M. n. 66 del 13/05/2020 sul giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto proposto dalla proponente SNOWSTORM S.r.l. di modifica della centrale termoelettrica di TERMOLI (CB);
- dell'istanza n. 32660/2020 del 24/02/2020 di A.U. ex art. 11, comma 7, del D.Lgs. 115/2008;
- del progetto definitivo del 22/07/2020;
- delle determinazioni delle Conferenze di Servizi decisorie svoltesi in data 04/09/2020 e 16/02/2021;
- del successivo aggiornamento documentale ex art. 29-quater, comma 8, del D.Lgs.152/2006 del 20/09/2020;
- delle odierne disposizioni legislative regionali di cui alla Delibera di Consiglio della Regione MOLISE n. 25 del 06/02/2018;
- del riordino del quadro normativo di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. 183/2017, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 102/2020;
- del Reference Document (Ref) ROM “JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations” (2018);
- del Best available techniques Reference Document (B.Ref) LCP “Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Large Combustion Plants” (2017), pertinente per le attività IPPC codici 1.1;
- della pubblicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T.) per i grandi impianti di combustione di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/1442 della Commissione del 31/07/2017, pertinenti per le attività IPPC codici 1.1;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere, ai sensi degli artt. 29-octies e 29-quater del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di riesame, con valenza di rinnovo, con contestuale modifica sostanziale, dell'autorizzazione disposta con Determinazione Dirigenziale della Regione Molise n. 12 del 31 luglio 2014, nell'ambito del procedimento unico ex art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, per l'esercizio del nuovo impianto di combustione alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a **148 MW_t**, potenza elettrica nominale massima in condizioni ISO pari a **73.6 MW_e**, di proprietà della società SNOWSTORM s.r.l., da realizzarsi in località "Pantano Basso" del Comune di Termoli (CB);

DATO ATTO che detto provvedimento sarà incluso nell'autorizzazione unica (AU) che sarà rilasciata dal Servizio Programmazione Politiche Energetiche della Regione Molise ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, acquisendo efficacia dalla data di adozione del provvedimento stesso;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01/08/2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

ATTESO che, nei confronti del sottoscritto Direttore del II Dipartimento della Regione Molise, intervenuto nel procedimento di che trattasi per il Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della Relazione Istruttoria Finale predisposta dallo Staff AIA dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegata complessivamente al presente dispositivo, quale parte integrante e sostanziale;
3. di recepire i contenuti e le prescrizioni riportate nel Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale rilasciato con Decreto Ministeriale n. 66 del 13/03/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in atti, inerente il progetto di modifica della centrale termoelettrica di Termoli (CB), proposto dalla società SNOWSTORM s.r.l., così come esplicitati nella predetta Relazione Istruttoria Finale dell'ARPA Molise;
4. di stabilire che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) costituisce esclusivamente titolo ad esercitare la centrale termoelettrica in esame, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Titolo III-bis della parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e che, pertanto, la costruzione e la realizzazione degli impianti e delle relative opere connesse dovrà essere oggetto di autorizzazione nell'ambito del provvedimento autorizzativo che sarà rilasciato in forza delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008;
5. di prendere atto, inoltre, degli esiti della seconda conferenza di servizi decisoria tenutasi in modalità semplificata ed asincrona in data 16 febbraio 2021, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica su menzionata, le cui conclusioni sono riportate in premessa;
6. di rilasciare, pertanto, ai sensi degli artt. 29-octies e 29-quater, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di riesame, con valenza di rinnovo, con contestuale modifica sostanziale, dell'autorizzazione disposta con Determinazione Dirigenziale della Regione Molise n. 12 del 31 luglio 2014, in favore della società "SNOWSTORM s.r.l.", con sede legale in Via Don Carlo Botta, 11 del Comune di BERGAMO (BG), nella persona del rappresentante legale Sig. TURCHETTO Silvio, nato a CEGGIA (VE) il 29/08/1949, per la modifica della centrale termoelettrica cogenerativa in ciclo combinato alimentata a gas metano, ubicata in località "Pantano Basso" del Comune di Termoli (CB);

7. di stabilire che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) si riferisce all'esercizio degli impianti e delle attività sotto menzionate, in assetto funzionale *"post operam"*.

Categoria impiantistica:

Attività IPPC di cui al **punto 1.1** dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.: *(combustione di combustibili in installazione con potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW)*

Tipologia impiantistica:

Impianto per la produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo mediante combustione di gas naturale, dotato di quattro unità di generazione costituite da motori a gas aventi potenza termica nominale complessiva massima pari a **148 MW_t**, potenza elettrica nominale massima in condizioni ISO pari a **73.6 MW_e** e consumo massimo di gas naturale pari a 15.57895 Nm³/h (*P.C.I. del gas naturale assunto pari a 9.5 KWh/Nm³*); aventi ciascuno le seguenti caratteristiche:

- fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG;
- a quattro tempi ed accensione comandata;
- a combustione magra;
- alimentato a gas naturale;
- turbocompressi e inter refrigerati;
- di potenza termica nominale massima ex art. 268, comma 1, lettera hh), del D.Lgs. 152/2006 pari a **37 MW_t**;
- di potenza elettrica in condizioni ISO pari a **18.4 MW_e**;
- aventi consumo massimo di gas naturale pari a 3.89474 Nm³/h (*P.C.I. del gas naturale assunto pari a 9.5 KWh/Nm³*);
- munito di generatore elettrico di potenza nominale pari a 22.90 MVA;
- con ore operative ex art. 268, comma 1, lettera aa-bis), del D.Lgs. 152/2006 pari a 3500 h/anno;
- con periodi di avviamento ex art. 268, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006 di 12' in condizioni denominate *"normal star up"* (HT water temp > 60°C) e di 7' in condizioni denominate *"fast starp up"* (HT water temp > 60°C);
- con periodo di arresto ex art. 268, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. 152/2006 di circa 50" in condizioni normali e immediato in condizioni di emergenza;
- con carico di processo ex art. 268, comma 1, lettera dd), del D.Lgs. 152/2006 al 100 % pari ad un consumo massimo di gas naturale di 3.89474 Nm³/h, al 75% pari ad un consumo massimo di gas naturale di 2.92105 Nm³/h e al 50% pari ad un consumo massimo di gas naturale di 1.94737 Nm³/h
- con minimo tecnico corrispondente alla velocità nominale del motore di 500 rpm;
- munito di:
 - sistema di ignizione gas e lubrificazione;
 - impianto di raffreddamento;
 - impianto aria comburente;
 - sistema di controllo del motore;
 - generatore elettrico;
 - ausiliari di impianto (modulo ausiliario motore, modulo gas combusti, unità di trattamento del combustibile con rampa gas e valvole di intercettazione e di sfiato, impianto olio lubrificante; impianto aria compressa, impianto di dissipazione termica, unità aria comburente, linea fumi, sezione abbattimento delle emissioni, impianto elettrico, sistema di controllo e gestione di impianto, impianto di ventilazione, impianto antincendio);

Materie prime utilizzate autorizzate:

gas naturale, cas no. 68410-63-9, H220 H280
gasolio, cas no. 68991-30-5, H226 H304 H315 H332 H351 H373 H411
olio lubrificante
urea
antigelo per circuiti, H330
aria compressa

8. di prendere atto, altresì, che il processo produttivo proposto dalla predetta società prevede, a carico delle matrici ambientali "aria" e "acque", il seguente assetto emissivo complessivo:

emissioni in atmosfera:

- E1 *"punto di emissione Nord – Est"*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e
E2 *"punto di emissione Sud – Est"*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di

potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E3 *“punto di emissione Sud – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E4 *“punto di emissione Nord – Ovest”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E5 *“gruppo elettrogeno”*, sotteso al gruppo elettrogeno di emergenza di fabbricazione PRAMAC, mod. GSW405V, alimentato a gasolio di potenza termica nominale massima pari a 821.9661 kW_t, impianto di cui alla lett. bb) del Paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2206;

E6 *“caldaia n. 1 stazione di decompressione ingresso gas metano”*, sotteso all'impianto di combustione alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 255 kW_t, impianto di cui alla lett. dd) del Paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2206;

E7 *“caldaia n. 2 stazione di decompressione ingresso gas metano”*, sotteso all'impianto di combustione alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 255 kW_t, impianto di cui alla lett. dd) del Paragrafo 1 alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2206;

E8 *“motopompa antincendio”*;

E9 *“sfiati dell'unità di trattamento del combustibile”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati e dalle valvole di sicurezza e dagli altri dispositivi destinati a situazioni critiche o di emergenza dell'unità di trattamento del combustibile;

E10/A *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/B *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/C *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/D *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E11/A *“sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/B *“sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/C *“sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E11/D *“sfiati dei serbatoi oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei serbatoi degli oli lubrificanti vergini, degli oli usati e degli oli di servizio;

E12/A *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Nord - Est”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Nord – Est;

E12/B *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Sud - Est”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Sud – Est;

E12/C *“sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Sud - Ovest”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Sud –

Ovest;

E12/D “*sfiati dei dischi di rottura della linea fumi del camino Nord - Ovest*”, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dai dischi di rottura della linea fumi del camino Nord – Ovest;

E13/A “*sfiati dell'impianto di ventilazione*”, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli dell'impianto di ventilazione;

E13/B “*sfiati dell'impianto di ventilazione*”, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli dell'impianto di ventilazione;

E13/C “*sfiati dell'impianto di ventilazione*”, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli dell'impianto di ventilazione;

E13/D “*sfiati dell'impianto di ventilazione*”, emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dagli dell'impianto di ventilazione;

Emissioni diffuse e fugitive;

emissioni idriche:

S1 “*acque reflue domestiche, acque reflue tecnologiche ed acque reflue di dilavamento*”, adibito allo scarico delle acque reflue domestiche di stabilimento, preventivamente chiarificate in fossa IMHOFF, delle acque reflue industriali/tecnologiche di processo (acque reflue derivanti dagli spurghi, dai drenaggi e dai colaticci delle macchine degli impianti preventivamente disoleate, ecc...), raccolte nelle reti fognarie dedicate di stabilimento, preventivamente accumulate/chiarificate in vasca di calma, e allo scarico delle acque reflue di dilavamento ex art. 2, comma 1, lett. e), della “*Disciplina Scarichi*”, raccolte nelle reti fognarie dedicate di stabilimento, preventivamente accumulate/chiarificate in vasca di calma unitamente alle predette acque reflue industriali/tecnologiche, recapitante nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. Valle del Biferno;

S2 “*acque meteoriche di dilavamento*”, adibito allo scarico diretto ed indisturbato delle acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d), della “*Disciplina Scarichi*”, recapitante nel corso d'acqua superficiale denominato “*Canale di bonifica n. 2*” (codice R14015.002);

9. di prendere atto che:

- per la matrice “emissioni in atmosfera”:

- i camini E1, E2, E3, E4, E10/A, E10/B, E10/C, E10/D sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- i camini E5, E6, E7 non sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto sottesi ad impianti ricadenti tra le attività in deroga, ex art. 272, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- i camini E8, E9, E11/A, E11/B, E11/C, E11/D, E12/A, E12/B, E12/C, E12/D, E13/A, E13/B, E13/C, E13/D non sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto sottesi ad impianti destinati a contrastare le situazioni critiche o di emergenza, ricadenti tra le fattispecie previste dall'art. 272, comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- per la matrice “acque”:

- il punto di emissione idrica S1 non è soggetto ad autorizzazione allo scarico in quanto trattasi di “*acque reflue domestiche, acque reflue tecnologiche ed acque reflue di dilavamento*” recapitanti nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. Valle del Biferno;
- il punto di emissione idrica S2 non è soggetto ad autorizzazione allo scarico in quanto trattasi di “*acque meteoriche di dilavamento*”, ex art. 2, comma 1, lettera d), della “*Disciplina Scarichi contenuta nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise*”;

- per la “gestione dei rifiuti”:

- i rifiuti prodotti all'interno dell'installazione, avviati a deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, saranno costituiti prevalentemente da tipologie di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, connessi alle attività lavorative svolte (produzione, manutenzione, trattamento reflui liquidi generati, ecc...), alle attività di laboratorio ed alle attività di ufficio, depositati in serbatoi fuori terra (oli per motori, ingranaggi e lubrificazione) e in cassoni scarrabili (rifiuti solidi), posti su area pavimentata coperta nonché dotati di bacini di contenimento opportunamente dimensionati;

10. di dare atto che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del medesimo decreto legislativo, limitatamente al seguente

assetto emissivo:

E1 *“punto di emissione Nord – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E2 *“punto di emissione Sud – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E3 *“punto di emissione Sud – Est”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E4 *“punto di emissione Nord – Ovest”*, sotteso al motore a gas di fabbricazione WÄRTSILÄ, mod. 18V50SG, alimentato a gas naturale di potenza termica nominale massima pari a 37 MW_t, di potenza elettrica in condizioni ISO pari a 18.4 MW_e

E10/A *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/B *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/C *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

E10/D *“sfiati dei carter dell'olio”*, emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dagli sfiati dei carter dell'olio degli impianti termici alimentati a gas naturale per la produzione di energia elettrica, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni in atmosfera (separatore di nebbia d'olio);

11. di prendere atto dei pareri e degli atti di assenso acquisiti nel corso dell'iter amministrativo svolto nell'ambito del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica su menzionata;

12. di autorizzare, pertanto, la società “SNOWSTORM s.r.l.” ad esercire l'attività di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo, così come individuata nel precedente punto 7) e nella documentazione tecnica presentata, depositata presso l'autorità competente ed esaminata nel corso delle conferenze di servizi tenutasi nell'ambito del percorso procedimentale svolto ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, nel rispetto delle modalità, delle prescrizioni e delle condizioni ambientali riportate:

- nel Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale rilasciato con Decreto Ministeriale n. 66 del 13/03/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in atti;

- nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegata complessivamente al presente dispositivo, quale parte integrante e sostanziale;

- nei pareri ed atti di assenso rilasciati dagli organi competenti in materia, in atti;

13. di fissare, ai sensi dell'art. 29-octies, commi 3 e 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la validità della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, in **anni 10 (dieci)**, a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica (AU) da parte del Servizio Regionale Programmazione Politiche Energetiche, fatto salvo che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'AIA è comunque disposto dall'autorità competente entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale IPPC;

14. di demandare al Servizio Regionale su menzionato l'onere per l'acquisizione della documentazione antimafia, nell'ambito del provvedimento finale di rilascio dell'autorizzazione unica sopra menzionata;

15. di demandare all'ARPA Molise, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'attività di vigilanza sul rispetto di quanto previsto e programmato nella presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nella Relazione Istruttoria finale e nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegati alla stessa, con oneri a carico del gestore e, in particolare:

- sul rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- sulla verifica della regolarità delle misure e sul funzionamento dei dispositivi atti a prevenire l'inquinamento nonché sul rispetto dei valori limite di emissione;
- sulla verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione in caso di inconvenienti e/o incidenti che influiscono in modo significativo sull'ambiente;

16. di stabilire che:

- a. l'autorità competente può disporre, fermo restando le misure di controllo e vigilanza in capo all'ARPA Molise, ispezioni straordinarie sull'impianto, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b. la Regione Molise, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo o di danno alla salute, né da comunicazione al Sindaco del Comune di Termoli (CB), ai fini dell'assunzione delle eventuali misure, ai sensi dell'art. 217 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- c. in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative o di esercizio in assenza di autorizzazione, la Regione Molise provvede ad emettere i provvedimenti indicati nell'art. 29-decies, comma 9, del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

17. di richiamare la società "SNOWSTORM s.r.l." al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. **dovranno essere rispettate ed osservate scrupolosamente tutte le prescrizioni e le condizioni ambientali** riportate nel Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale rilasciato con Decreto Ministeriale n. 66 del 13/03/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in atti;
- b. **dovranno essere rispettate ed osservate, altresì, tutte le prescrizioni, i limiti di emissione e le modalità gestionali** riportate nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dallo Staff AIA dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegata al presente dispositivo quale parte integrante e sostanziale; in particolare, dovranno essere rispettate le modalità e le frequenze degli autocontrolli ivi riportati nonché l'obbligo di trasmissione degli stessi agli enti competenti, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del citato D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- c. **dovranno essere rispettate, inoltre, tutte le prescrizioni indicate nei pareri e negli atti di assenso rilasciati dalle amministrazioni competenti**, ovvero, acquisiti in occasione delle conferenze di servizi svoltesi ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica (AU), ai sensi dell'art. 11 comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, così come depositati presso gli uffici dell'autorità competente al rilascio del relativo provvedimento;
- d. prima di dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente autorizzazione il gestore dovrà inviare alla Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Servizio Programmazione Politiche Energetiche nonché all'ARPA Molise, **la comunicazione prevista all'art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.**;
- e. prima dell'avvio dell'attività di produzione di energia elettrica, il Gestore dovrà acquisire i pareri, i visti e le autorizzazioni necessarie ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro nonché ai fini della sicurezza antincendio (art. 4 del DPR n. 151/2011);
- f. dovranno essere rispettate tutte le disposizioni contenute nell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- g. dovrà essere fornita, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'assistenza tecnica necessaria per lo svolgimento di qualsivoglia verifica tecnica da parte degli organi di controllo, sia per il prelievo dei campioni che per la raccolta di qualsivoglia informazione necessaria ai fini della protezione ambientale;
- h. dovrà essere informato tempestivamente la Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e l'ARPA Molise, in caso di inconvenienti o eventi imprevisti che incidono in maniera significativa sull'ambiente; in ogni caso, il gestore dell'installazione dovrà adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti;
- i. dovrà essere predisposto ed inviato alla Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Servizio Programmazione Politiche Energetiche, alla Provincia competente per territorio, al Comune territorialmente competente e all'ARPA Molise, **entro il 30 aprile di ogni anno** (a partire dall'anno 2022), il report relativo all'anno precedente in cui devono essere descritte le attività di monitoraggio effettuate, i relativi risultati e i dati necessari per verificare che lo

stabilimento sia stato gestito conformemente alle condizioni riportate nell'AIA;

j. Il Gestore dovrà conservare, su supporto informatico, tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno dieci anni, includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati. I dati che attestano l'esecuzione del Piano di Monitoraggio dovranno essere resi disponibili alla Regione Molise, alla Provincia competente territorialmente, al Comune competente territorialmente ed all'ARPA Molise ad ogni richiesta e, in particolare, in occasione dei sopralluoghi periodici previsti dall'ARPA Molise;

k. dovranno essere adottate tutte le misure precauzionali e di sicurezza volte a prevenire il rischio di incendi nonché a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro;

l. dovranno essere rispettati gli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (dichiarazione PRTR), secondo le modalità e i tempi stabiliti dal D.P.R. 11 luglio 2011 n. 157;

m. ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente le capacità produttive, ovvero, ogni eventuale variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

n. la società anzidetta dovrà, eventualmente, uniformarsi ai valori limite che verranno fissati dall'autorità competente in materia di emissioni odorigene, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 272 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

o. la presente autorizzazione, così come contenuta nell'autorizzazione unica (AU) ex art. dell'art. 11 comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, unitamente alla documentazione tecnica vidimata dall'autorità competente, dovrà essere custodita presso l'installazione, a disposizione delle autorità competenti per il controllo;

18. di dare atto che rimane salva la possibilità per l'amministrazione regionale di apportare eventuali modifiche ed aggiornamenti al presente atto autorizzativo, sulla base di successive prescrizioni tecniche da parte dell'ARPA Molise e/o a seguito dell'emanazione di norme nazionali e comunitarie di settore;

19. di stabilire che:

a. il mancato rispetto di quanto riportato nel presente dispositivo, nella Relazione Istruttoria Finale predisposto dall'ARPA Molise e nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegati complessivamente al presente atto quale parte integrante e sostanziale, comporterà, a carico della società "SNOWSTORM s.r.l.", l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

b. la predetta società è tenuta a corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e secondo quanto disposto dal D.M. 6 marzo 2017 n. 58, il pagamento delle tariffe per i costi che saranno sostenuti per le istanze di modifica o riesame nonché per i successivi controlli, così come richiamati dall'art. 29-decies, comma 3 del predetto decreto legislativo;

c. dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela ambientale;

d. il proponente, nonché gestore dell'installazione di che trattasi, resta l'unico responsabile della conformità di quanto dichiarato nell'istanza rispetto allo stato dei luoghi e alla configurazione dell'impianto nonché degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'installazione;

20. di precisare che il presente atto viene rilasciato in attuazione delle disposizioni contenute nella parte III bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e non esonera la società "SNOWSTORM s.r.l." dall'acquisizione di ulteriori eventuali pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nello stesso e funzionali e/o necessari per la realizzazione degli interventi e per lo svolgimento delle attività autorizzate, comprese quelle necessarie ai fini della prevenzione incendi e dei rischi sismici; vanno fatti salvi, pertanto, tutti gli altri obblighi ed oneri previsti dalle vigenti normative, ivi comprese quelli in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di prevenzione incendi e di sicurezza sul lavoro nonché i provvedimenti che sono stati o che verranno disposti dalle altre autorità competenti in materia;

21. di dare atto che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà ricompresa all'interno dell'Autorizzazione Unica (AU) che sarà rilasciata dal Servizio Regionale Programmazione Politiche Energetiche ai sensi dell'art. 11 comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008;

22. di trasmettere, pertanto, il presente dispositivo al Servizio regionale su menzionato, per gli adempimenti di competenza nonché, per conoscenza, alla società proponente;
23. di stabilire che, dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica su menzionata, la presente autorizzazione subentrerà all'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Regione Molise con determinazione dirigenziale n. 12 del 31 luglio 2014;
24. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
25. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01/08/2014;
26. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;
27. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., copia della presente autorizzazione e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sarà resa disponibile per la pubblica consultazione presso l'Ufficio "Autorizzazione Integrata Ambientale" del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise nonché nella sezione "Valutazioni Ambientali" – sotto sezione "Autorizzazione Integrata Ambientale" del sito web della regione stessa;
28. di pubblicare il presente provvedimento su "Albo Pretorio on line" della Regione Molise e sul BURM come oggetto.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82